

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO
PROFESSIONALE DI DIRIGENTE MEDICO
DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA TORACICA**
per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA

Prova scritta n. 1:

Trial clinici e risultati preliminari dell'immunoterapia come neo-adiuvante per NSCLC

Prova scritta n. 2:

Paralisi diaframmatiche: eziologia, diagnosi e trattamento

Prova scritta n. 3:

Primary and chronic graft dysfunction dopo trapianto polmonare

PROVA PRATICA

Prova pratica n. 1

Approccio trans-manubriale (TMA)

Prova pratica n. 2:

Timectomia Robot assistita

Prova pratica n. 3:

Prelievo d'organo nel trapianto di polmone

PROVA ORALE

1. nodulo polmonare solitario
2. indicazione terapia neo-adiuvante NSCLC
3. tecnica chirurgica LSD
4. tecnica chirurgica LM
5. tecnica chirurgica LID
6. tecnica chirurgica LSS
7. tecnica chirurgica LIS
8. pneumotorace spontaneo secondo episodio
9. la chirurgia del mesotelioma pleurico maligno: indicazioni e tecniche chirurgiche
10. approcci chirurgici per le neoplasie del timo

11. il tumore di Pancoast: inquadramento, trattamento chirurgico
12. versamento pleurico: indicazioni chirurgiche e management post-chirurgico
13. trattamento dell'empima pleurico
14. Chilotorace: diagnosi e trattamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La commissione esaminatrice prende atto di quanto indicato nel bando in merito alle prove di esame ed alla valutazione dei titoli:

Considerato che vi è la necessità di reclutare un professionista particolarmente esperto, saranno valutate positivamente:

- *l'esperienza maturata nel campo della trapiantologia polmonare (prelievo, ricondizionamento degli organi, selezione dei candidati a trapianto, selezione delle donazioni);*
- *l'esperienza maturata nel campo della chirurgia mini invasiva (in particolare resezioni polmonari maggiori VATS, attività di chirurgia robotica);*
- *la frequentazione documentata presso centri esteri di riconosciuta eccellenza, in particolare nel contesto della trapiantologia polmonare ed attività di pubblicazione correlata col periodo in questione.*

e le suddette prove saranno orientate, in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze specifiche relative all'ambito professionale indicato nel presente bando.

Prova scritta

La prova scritta consisterà in "relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa". La prova consisterà nello svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze specifiche della disciplina a concorso.

La commissione stabilisce di porre ai candidati n. 1 domanda per ciascuna prova e valuterà le prove attribuendo un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base **della completezza e correttezza della risposta, nonché della capacità di sintesi**. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti. Il giudizio è formulato sulla prova complessiva.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova pratica

La prova pratica verterà su "tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto" e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze della disciplina a concorso.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 **sulla base della completezza e correttezza della risposta, della corretta sequenza delle varie fasi nonché della capacità di sintesi**. I punteggi saranno attribuiti

con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova orale

L'esame verterà *“sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire”* e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base **della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame**. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.